LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"
Via Dante Alighieri, 1 - 76121 Barletta (BT)
BTPS15000X – C.F. 81002290724 – Tel. 0883/531717
btps15000x@istruzione.it -
btps15000X@pec.istruzione.it Sito web:
www.liceocafiero.edu.it
CODICE UNIVOCO UFZN4S

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
FILOSOFIA E STORIA

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo

PREMESSA

Si presenta di seguito il progetto didattico di dipartimento per l'insegnamento delle discipline Filosofia e Storia. Il progetto viene elaborato dai docenti in relazione al contesto scolastico, ai bisogni educativi di studentesse e studenti, alle caratteristiche degli indirizzi sotto il profilo curricolare ed extracurricolare.

All'interno del progetto vengono illustrati gli obiettivi didattici specifici delle discipline in oggetto, le competenze di base e il rapporto con le competenze trasversali, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione, formulati e inseriti nel profilo culturale scolastico normativo europeo attraverso la lente prospettica dei livelli di competenze attesi, articolate per ogni livello in conoscenze e abilità proposte. I riferimenti fondamentali per il lavoro di programmazione e progettazione sono il '*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*' (DPR 89 marzo 2010) e le imprescindibili *Indicazioni nazionali* (DM 211 del 7 ottobre 2010 – in particolare Allegato B) relative all'insegnamento della storia e della filosofia nell'ambito di tutti i percorsi di studio attivati presso L'Istituto (Scientifico, Scientifico OSA, Linguistico, Sportivo). Il processo di progettazione, programmazione e valutazione tiene altresì conto, in termini di risultati di apprendimento e competenze, delle competenze-chiave relative agli Assi Culturali e della struttura concettuale dell'EQF (*European Qualifications Framework*), elaborando contenuti e metodologie tese a facilitare le esperienze di un autentico *lifelong learning* centrato sulla responsabilità e sull'autonomia del discente, nonché la maturazione di competenze di cittadinanza per il pieno sviluppo della persona e delle sue relazioni nel contesto globale dell'apprendimento e della società della conoscenza.

E' necessario specificare che in tale sede progettuale non viene specificata una forma ideal-tipica di programmazione di classe, lasciando alla libertà deontologica dei docenti la facoltà di tradurre nella pratica didattica quanto già presente nel tracciato delineato dalle suddette indicazioni, in particolare in riferimento alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori. Si ricorda, infine, che sarà imprescindibile adottare quanto di rilevante in tal senso è specificato nel P.T.O.F., che recepisce e interpreta le disposizioni ministeriali.

E' altrettanto e infine necessario specificare che l'obiettivo di tale progettazione è consolidare i processi di apprendimento attraverso la integrazione sistemica delle competenze, e rendere efficace e sinergica la valutazione delle stesse, consentendo a studentesse e studenti di avere strumenti e coordinate per la realizzazione del proprio progetto di vita, traguardo che passa attraverso la consapevolezza personale, sociale, e attraverso la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in nuovi e stimolanti contesti.

La programmazione viene redatta tenendo conto della seguente articolazione oraria settimanale delle discipline Filosofia e Storia, e in base ai diversi indirizzi attivati presso l'Istituto:

Quadro orario settimanale Filosofia e Storia Secondo biennio e Quinto Anno

Indirizzo	***Materie***	***Classi***		***Ore (settimanali)***
Liceo Scientifico	*Filosofia*	*Secondo Biennio*	III	3
			IV	3
		Quinto Anno	V	3
	Storia	*Secondo Biennio*	III	2
			IV	2
		Quinto Anno	V	2
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (OSA)	*Filosofia*	*Secondo Biennio*	III	2
			IV	2
		Quinto Anno	V	2
	Storia	*Secondo Biennio*	III	2
			IV	2
		Quinto Anno	V	2
Liceo Linguistico	*Filosofia*	*Secondo Biennio*	III	2
			IV	2
		Quinto Anno	V	2
	Storia	*Secondo Biennio*	III	2
			IV	2
		Quinto Anno	V	2
Liceo Scientifico Sportivo	*Filosofia*	*Secondo Biennio*	III	2
			IV	2
		Quinto Anno	V	2
	Storia	*Secondo Biennio*	III	2
			IV	2
		Quinto	V	2

		Anno		

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti e contenute nel PTOF
- "Revisione dell'assetto degli ordinamenti, organizzativi e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135", secondo l'Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
- INDICAZIONI NAZIONALI riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento al Decreto-Interministeriale-211-del-7-ottobre-2010-indicazioni-nazionali-per-i-licei e Allegati;
- Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente ASSI CULTURALI e competenze;
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Orientamenti per l'Apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza – MIUR (aggiornamento 2019)
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 – Allegato A e B.

- Bibliografia: ci si è avvalsi della lettura e dello studio dei seguenti testi:

- F. Batini , "I quaderni della Ricerca- Insegnare e valutare per competenze'', ed. Loescher, Torino 2016.
- L. Guasti, "Didattica per competenze – Orientamenti e indicazioni pratiche", ed. Erickson, Trento 2012.
- T. Montefusco, "Competenze chiave europee e RAV", ed. Pearson Academy, Milano 2017.

Pecup - Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (*Documento tecnico del DM 139, 22 agosto 2007)*

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

"Conoscenze"**:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

"Abilità"**:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how (sapere come) per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

"Competenze**":** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

La Comunità europea raccomanda la certificazione delle competenze come pilastro comune dell'apprendimento permanente e globale, a sostegno del diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente, inclusivo e di qualità, con l'obiettivo di assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo. Il senso della raccomandazione è mirato a rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, a partire dalla giovane età e durante tutto l'arco della vita, nel quadro delle strategie nazionali di apprendimento permanente, e a fornire sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.
La nuova prospettiva delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea un concetto di competenza integrato in una visione olistica e dinamica che intreccia, potenzia e valorizza le conoscenze, le abilità, e gli atteggiamenti (*mind set*); questi ultimi costituiscono elementi centrali per la flessibilità, l'adattabilità, la resilienza nella interazione con idee, persone, situazioni all'interno della società della conoscenza e del contesto tecnologico in continuo mutamento, fondando la possibilità di approccio autonomo a competenze più complesse.
I saperi e le competenze sono inoltre riferiti ai QUATTRO ASSI CULTURALI (Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico) con riferimento alle OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA di seguito esposte in maniera sintetica:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

FILOSOFIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE
(normativa di riferimento *Decreto-Interministeriale-211-del-7-ottobre-2010-Indicazioni-Nazionali-per-i-Licei)*

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina (cogliendo aspetti linguistici, lessicali, dialogici e semiotici) e acquisisce la capacità di contestualizzare le questioni filosofiche (documentazione storiografica e biografica sulla cultura filosofica e sulla sua tradizione), pur nella consapevolezza della loro portata universalistica.
Al termine del suo percorso lo studente acquisisce inoltre una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale e dei suoi problemi fondamentali e fondazionali, tra contesto storico e universalità del pensiero filosofico (attraverso la promozione dell'apprendimento come ricerca organizzata in fasi: documentazione e classificazione, sperimentazione e progettazione).
Il percorso si sviluppa anche attraverso la acquisizione di competenze di lettura e analisi diretta del testo filosofico e la critica e creativa enucleazione dei problemi oggetto di trattazione: ontologia, linguaggio, religione, conoscenza, logica, scienza, estetica, politica in particolare in relazione alle competenze di cittadinanza (*filosofia come dimensione potenziante le capacità di comunicazione ed espressione, di lettura e scrittura)*
Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Sa individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline e comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea (peculiarità del canone, o tradizione filosofica, dell'Occidente e del suo rapporto con la realtà e con altre culture).
Il suo percorso permetterà lo sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, trascendentale e religioso, etico ed estetico, nonché alla comprensione critica del sapere scientifico, matematico e tecnologico, politico e giuridico/sociale.
Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza e alla Ed. Civica.
Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

<u>Nota sulla specificità degli Indirizzi di studio</u>

Si ritiene, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, di non operare una distinzione contenutistica tra Liceo Scientifico, Scientifico ad indirizzo Sportivo, Liceo Scientifico- opzione scienze applicate e Liceo linguistico.
Tuttavia, nell'ambito della progettazione e nella modulazione delle programmazioni per competenze, si ritiene opportuno tenere conto per ciascuno degli indirizzi di elementi di riflessione che possono rendere l'insegnamento delle discipline trasversalmente motivante il percorso di formazione dello studente, in base alla finalizzazione individuata dalle Indicazioni Nazionali:

Liceo scientifico

Finalizzazione: Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

La prospettiva da privilegiare in questo percorso è di taglio epistemologico oltre che storico.

Liceo scientifico opzione scienze applicate

Finalizzazione: fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica.

Il discorso epistemologico deve svilupparsi rispetto alle più operative competenze dello studente.

Liceo linguistico

Finalizzazione: Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

La prospettiva da privilegiare è quella della consapevolezza della diversità storico-culturale dei sistemi linguistici studiati.

I ANNO – classi terze

COMPETENZE		
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**ATTEGGIAMENTI**
• Conoscenza delle tappe più significative della storia del pensiero dalle origini al Medioevo, con attenzione unitaria e sistematica a nuclei problematici specificamente selezionati • La riflessione presofistica: unità e molteplicità, essere e divenire, finalismo e meccanicismo • La sofistica e Socrate: relativismo e antirelativismo gnoseologico, epistemologico ed etico • Platone: la dottrina delle idee, la riflessione politica, la cosmologia • L'enciclopedia di Aristotele: la logica, la metafisica, prospettive di etica • Le filosofie ellenistiche e il Neoplatonismo ; introduzione all'incontro tra filosofia greca e religioni bibliche • La riflessione cristiano-medievale: fede e ragione. Agostino e la Patristica, San Tommaso e la Scolastica.	• Saper comprendere il significato della terminologia specifica • Saper utilizzare la terminologia specifica • Saper comprendere e analizzare un testo filosofico (poema e dialogo filosofico, trattazione, epistola, …) • Saper condurre un discorso orale argomentato chiaro e pertinente • Saper esporre i problemi della filosofia in modo lineare e sintetico	• Acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana • Acquisire competenze di lettura e analisi diretta del testo filosofico nelle tipologie proposte • Acquisire competenze di analisi e sintesi nella individuazione ed esposizione dei nessi sistematici del pensiero • Acquisire attitudine critica nella individuazione di problemi specificamente filosofici

II Anno- classi Quarte

COMPETENZE		
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**ATTEGGIAMENTI**
• Conoscenza delle tappe più rappresentative della ricerca filosofica dall'età Umanistica e Rinascimentale sino all'idealismo tedesco nella figura di Hegel. • Umanesimo e Rinascimento: Bruno e la riflessione sulla natura. La ripresa della filosofia antica. • La rivoluzione scientifica: i modelli cosmologici. Bacon e il metodo induttivo. Galilei e la scienza moderna. • Il problema del metodo e della conoscenza. Ragione ed esperienza: Cartesio, Spinoza, Leibniz, Locke, Hume. Empirismo e Razionalismo: la tradizione metafisica, logica ed etica della modernità. • Il pensiero politico moderno: giusnaturalismo, contrattualismo. Hobbes, Locke e il liberalismo, Rousseau. L'Illuminismo . • Il criticismo kantiano: la *Critica della ragion pura* e la rivoluzione copernicana in gnoseologia. La ragion pratica e la morale deontologica. • Caratteri generali del pensiero romantico. L'idealismo tedesco: Hegel e l'idealismo assoluto. Lo spirito e le sue figure. Il sistema hegeliano. La concezione della storia.	• Saper comprendere e utilizzare la terminologia specifica • Saper comprendere e analizzare le tipologie dei testi filosofici, del loro genere, del loro contesto (trattazione, meditazione, saggio, romanzo filosofico, dizionario…) • Saper condurre un discorso orale argomentato chiaro e pertinente, istituendo confronti non solo su problemi, ma anche cogliendo differenze tra modelli e paradigmi conoscitivi • Saper esporre i problemi, le dimostrazioni, le argomentazioni della filosofia in modo organico, analitico e sintetico • Saper riconoscere, comprendere strutture argomentative induttive, deduttive, sintetiche, analitiche • Saper produrre brevi testi argomentativi in forma di saggio per sviluppare il confronto tra idee in diversi sistemi e contesti filosofici • Saper porre problemi e confrontare sistemi e orizzonti di pensiero differenti per concetti	• Sviluppare la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità fondamentale della ragione umana in una prospettiva interdisciplinare • Acquisire attitudine al riconoscimento e trasferimento della terminologia specifica, acquisendo competenze nell'istituire relazioni tra sistema filosofico, contestualità e universalità. • Istituire collegamenti e confronti tra idee, concetti, e modelli conoscitivi di epoche filosofiche diverse • Acquisire abitudine al tipologia e l'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni, induzione, deduzione e la complessità epistemologica del concetto di metodo • Acquisire competenze di lettura, analisi e rielaborazione, schematizzazione del testo filosofico nelle tipologie proposte • Acquisire competenze di analisi, sintesi nella individuazione ed esposizione degli orizzonti problematici del pensiero

III Anno- classi Quinte

COMPETENZE		
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**COMPETENZE**
• Conoscenza delle filosofie, delle tappe, dei problemi filosofici più rappresentativi della ricerca contemporanea, dalle filosofie posthegeliane sino ai problemi e alle correnti filosofiche del '900. • Comprensione delle dinamiche intellettuali, concettuali e sociali dietro la reazione del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach • Saper delineare un quadro complessivo della evoluzione delle idee filosofiche, politiche, religiose della Destra e della Sinistra hegeliane • La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud • Il Positivismo: Comte Analisi e studio dei problemi e delle discussioni sul rapporto scienza - etica, sulla visione della società, sulla politica e sulla problematicità del progresso. • Tre diversi orientamenti filosofici tra quelli contemplati dalle indicazioni nazionali e scelti attorno a nuclei tematici, problemi, aree concettuali affini o più prossime all'indirizzo di studio (Husserl e la fenomenologia; Heidegger e l'esistenzialismo; il neoidealismo italiano;	• Saper valutare criticamente e rielaborare le tesi o le concezioni proposte • Saper comprendere e analizzare le tipologie dei testi filosofici, del loro genere, del loro contesto • Saper condurre un discorso orale argomentato chiaro e pertinente, istituendo confronti critici tra gli orientamenti filosofici, per problemi, per concetti e in prospettiva interdisciplinare • Saper esporre problemi, dimostrazioni, argomentazioni della filosofia attraverso una rielaborazione critica personale e prospettando soluzioni • Saper rispettare metodi dialogici • Saper analizzare con metodologia critica i testi proposti • Saper utilizzare strutture argomentative più complesse ed ermeneuticamente strutturate nell'esposizione orale e nella produzione scritta	• Contestualizzare storiograficamente, culturalmente e socialmente i contenuti filosofici integrando l'approccio per problemi e concetti • Individuare, illustrare e impiegare corrette strategie argomentative, e prevenire possibili controargomentazioni • Acquisire competenze e attitudini all'esercizio del pensiero critico con metodologia e creatività: approccio consistente ai problemi, riflessione sulle proprie e altrui assunzioni di principio, credenze, valori • Sviluppare con autonomia e consapevolezza attitudine all'approfondimento personale e alla discussione razionale sui punti nodali del pensiero contemporaneo e in relazione a tematiche politiche e di cittadinanza attiva • Riconoscere e indagare criticamente le principali linee di pensiero proprie della cultura e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà e della società. • Comprendere criticamente la contemporaneità nella dimensione storico-epistemologica

Wittgenstein e la filosofia analitica; vitalismo e pragmatismo; la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; temi e problemi di filosofia politica; gli sviluppi della riflessione epistemologica; la filosofia del linguaggio; l'ermeneutica filosofica)		• Costruire relazioni critiche tra un sistema di regole garante dei diritti individuali e collettivi di varia natura (sociali, economici, intellettuali, culturali) e le proprie esperienze individuali • Acquisire attitudine a contestualizzare ed attualizzare un determinato contenuto universale mantenendo una forte relazione con il vissuto personale.

STRATEGIE E METODOLOGIE

Dalla constatazione obiettiva che l'efficacia dell'intervento educativo didattico dipende in larga misura dalla motivazione e dal grado di coinvolgimento dello studente, saranno adottate le strategie più efficaci per stimolare la curiosità, la creatività e l'operosità degli studenti sollecitandoli ad assumere un atteggiamento critico e attivo nel proprio processo di apprendimento. Per quanto possibile, gli argomenti saranno introdotti in forma di situazioni problematiche e gli studenti saranno sollecitati a riconoscere relazioni e a formulare ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già acquisite e anche all'intuito; infine, attraverso procedimenti di tipo deduttivo, saranno guidati alla generalizzazione del risultato conseguito e alla sintesi con altre nozioni teoriche già apprese. Saranno favorite le attività pratiche e l'approccio sperimentale attraverso la frequentazione dei laboratori fisici e informatici. Le attività di laboratorio, oltre a costituire una occasione irrinunciabile per la verifica e l'approfondimento dei contenuti teorici, contribuiranno a sviluppare capacità di ricerca e di apprendimento autonomo, di organizzare il proprio lavoro per il raggiungimento di un obiettivo specifico, di affrontare situazioni problematiche nuove e spesso impreviste. Inparticolare si utilizzeranno alcune tra le seguenti pratiche metodologiche:

- Lezione frontale
- lezione guidata
- analisi e produzione testuale
- lezione-dibattito, *brainstorming*
- *flipped classroom*
- lezione multimediale, videolezioni
- attività di gruppo – *cooperative learning*
- argomentazione/discussione. *Debate*
- attività di ricerca
- studio autonomo
- *problem solving*
- *brainstorming*
- *learning by doing*
- *e-learning*

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Schemi, mappe concettuali e mentali per la lezione guidata e la flipped classroom
- Laboratori
- PC e strumenti multimediali
- Testi di consultazione e approfondimento
- Smart-tv
- Videocamera
- Sussidi multimediali
- Supporti audio e video
- Materiali didattici prodotti dall'insegnante
- Videolezioni
- Tutorial
- Webinar
- Ppt e prodotti multimediali di presentazione

STRUMENTI E METODOLOGIE SPECIFICI PER ALUNNI CON DSA/BES:

Fatta salva la specificità dei singoli casi e l'attento esame delle diagnosi e delle valutazioni del C.d.C. - centrate sulla storia e sugli stili d'apprendimento dei singoli studenti - nel pieno rispetto della legge 170/2010 e della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, il Dipartimento individua alcune strategie e misure particolarmente adatte all'area di insegnamento in:

- testi per la didattica inclusiva degli alunni con BES certificati e non certificati
- schemi grafici, mappe mentali e mappe concettuali per lo studio

Misure dispensative
Misure compensative

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tempi	Tipologia
Primo quadrimestre	**n.2 prove** di verifica anche di tipologia eterogenea (di cui almeno una orale), con possibilità, all'occorrenza, di ulteriori momenti di verifica
Secondo quadrimestre	**n.2 prove** di verifica anche di tipologia eterogenea (di cui almeno una orale), con possibilità, all'occorrenza, di ulteriori momenti di verifica

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Colloqui
- produzione di testi scritti di varia tipologia in forma cartacea e/o digitale
- esercitazioni sull'analisi e comprensione di un testo (tipologie di fonti e storiografia)
- problem solving e case studies
- flipped classroom
- debate
- discussione guidata

STORIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

(normativa di riferimento *Decreto-Interministeriale-211-del-7-ottobre-2010-Indicazioni-Nazionali-per-i-Licei)*

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia e proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto, non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica, e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. Lo studente inoltre acquisisce capacità, competenze e atteggiamenti costruttivi nella esposizione critica e personale dei nessi suddetti.

Lo studente acquisisce inoltre, Lo studente inoltre acquisisce capacità e competenze di rielaborazione ed esposizione, soprattutto orale, dei temi storici, articolando in maniera critica i nessi relazionali.

consapevolezza della storia come dimensione significativa per la comprensione della radice dei problemi e dei temi della contemporaneità e della attualità; si rapporta agli eventi cogliendo la dimensione temporale e spaziale in una prospettiva olistica e complessa in cui cronologia, geografia umana, geopolitica fanno da cornice alla portata trasversale e interdisciplinare della ricerca scientifica storiografica.

Nel percorso dello studente saranno fondamentali i temi di Educazione Civica e i temi delle cittadinanze in relazione ai valori e alla storia della Costituzione della Repubblica Italiana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali delle diverse epoche storiche, per consentire lo sviluppo di atteggiamenti e competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Il percorso sarà aperto, in prospettiva interculturale e multiculturale, all'attenzione verso civiltà diverse da quella occidentale. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali: tecnologia e scienze (Liceo scientifico e scienze applicate), aspetti linguistici e culturali dei popoli delle lingue che gli studenti studiano all'interno del proprio curricolo (Liceo linguistico), storia dello sport (indirizzo sportivo).

Lo studente acquisisce competenze di riconoscimento, lettura, confronto e analisi comparata dei documenti e delle fonti, ed è in grado di confrontare diverse tesi storiografiche: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

Il percorso permetterà lo sviluppo e il consolidamento di un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

STORIA

I ANNO – Classi terze

COMPETENZE		
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**ATTEGGIAMENTI**
• Conoscenza e studio delle tappe più significative del processo di formazione dell'Europa dalla crisi del feudalesimo alle trasformazioni che conducono alle monarchie nazionali nell'arco cronologico XI sec. – XVII sec. • Analisi degli aspetti sociali, economici, culturali, politici della rinascita dell'anno Mille • Conoscere e studiare le tappe e le dinamiche fondamentali intercorse tra i grandi poteri universalistici del Medioevo (Papato e Impero) e il loro declino • Conoscere gli sviluppi di nuove forme di associazione e organizzazione del potere: Comuni e Monarchie • Conoscere gli aspetti economici e il ruolo della Chiesa, dei suoi molteplici movimenti riformatori, della sua evoluzione nel Basso Medioevo • Conoscere e analizzare in maniera multidimensionale l'evoluzione di lungo termine delle istituzioni attraverso gli eventi storici del periodo: dai Comuni alle Signorie agli Stati Regionali, dalle monarchie feudali alla formazione delle monarchie territoriali e moderne in Europa • Saper relazionare i caratteri generali di Umanesimo e Rinascimento alla nuova età delle scoperte geografiche e alla nuova dimensione delle relazioni internazionali; conoscere le conseguenze e gli sviluppi di lungo termine delle scoperte geografiche sulla storia europea e globale • Conoscere eventi e lineamenti dell'età di Carlo V e del nuovo progetto	• Saper comprendere il significato della terminologia specifica • Saper analizzare e comprendere la periodizzazione e le sue ragioni, in relazione al periodo storico di riferimento • Riconoscere e comprendere le principali fonti del periodo storico oggetto di studio e il contributo delle scienze ausiliarie • Esporre argomenti e fatti in un discorso orale argomentato chiaro, coerente, e ben orientato nelle coordinate spazio-temporali • Saper esporre e raccontare eventi secondo il nesso causa-effetto	• Acquisire attitudine a contestualizzare geostoricamente gli eventi • Enucleare e definire i concetti storici fondamentali e le loro ragioni storiografiche costitutive • Comprendere, analizzare, classificare le fonti conoscendo le differenze tra affidabilità, verità, falsità • Acquisire competenze nell'analisi e sintesi di fatti da differenti approcci culturali e con consapevolezza multidisciplinare, comprendendo le prospettive interpretative della storia • Sviluppare attitudine a creare confronti e individuare radice del passato nel presente

imperiale fino al suo tramonto: le conseguenze in Europa e nel contesto globale • Conoscere le idee, cultura, istituzioni, aspetti storici della Riforma protestante, in particolare nella dottrina luterana, e della Controriforma cattolica nella prospettiva della frantumazione dell'unità religiosa in Europa • Analizzare le dinamiche e il consolidamento degli Stati moderni, dalla politica interna alla politica estera: Francia, Inghilterra, Spagna • Analizzare eventi, temi e sviluppi della cultura europea nella prima metà del XVII secolo: la Guerra dei Trent'anni e il nuovo assetto dell'Europa. Dalla frantumazione religiosa alla prospettiva della tolleranza		

II ANNO – Classi Quarte

COMPETENZE		
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**ATTEGGIAMENTI**
• Conoscenza e studio delle tappe più significative dei processi di evoluzione storica, economica, politica, sociale e culturale dell'epoca moderna • Conoscenza di aspetti e implicazioni politiche, economiche e culturali alla base della formazione degli stati nazionali europei e nelle relazioni internazionali • Conoscenza del sistema di governo assolutistico, della sua diffusione in Europa e della sua influenza nella storia moderna • Conoscenze delle idee e dei cambiamenti socio-economici che presiedono alla periodizzazione: Età dell'Illuminismo • Conoscenza delle dinamiche dei processi rivoluzionari politici ed economici (Rivoluzione industriale, Francese, Americana, Inglese) delle loro ricadute riformistiche e negli effetti di lungo termine in un quadro globale • Conoscenza delle dinamiche storiche della età napoleonica, e il quadro politico, diplomatico e ideologico del movimento di Restaurazione in relazione al problema della nazionalità e alla cultura romantica • Conoscenza delle tappe del processo di unificazione italiana.	• Saper comprendere il significato della terminologia specifica e saperla utilizzare in modo pertinente • Analizzare e comprendere la periodizzazione e le sue ragioni del periodo storico di riferimento • Riconoscere, comprendere, elaborare informazioni contestualizzate dalle principali fonti del periodo storico oggetto di studio • Esporre argomenti e fatti in un discorso orale argomentato chiaro, coerente, e ben orientato nelle coordinate spazio-temporali • Saper esporre e raccontare eventi secondo il nesso causa-effetto nel quadro della complessità, della ricorsività, della multidimensionalità • Saper discutere tesi le argomentazioni storiografiche studiate	• Contestualizzare geostoricamente gli eventi • Enucleare e definire i concetti storici fondamentali e le loro ragioni storiografiche costitutive • Comprendere, analizzare, classificare le fonti riconoscendo le matrici culturali, ideologiche, materiali che intervengono nella loro analisi o interpretazione • Analizzare e sintetizzare con consapevolezza multidisciplinare nella dimensione della complessità fatti e processi, acquisendo l'attitudine a ipotizzare legami e interpretazioni tra gli stessi • Sviluppare attitudine critica e creativa nel creare confronti e individuare radici del passato nel presente

Le problematiche storiche, storiografiche, e sociali connesse alle interpretazioni della categoria storiografica Risorgimento e alla sua relazione con altri studi di casi di formazione di Stati-nazione • Identificare nelle loro implicazioni e conseguenze di lungo termine i problemi della società postunitaria italiana attraverso i suoi caratteri politici, economici e sociali. • Comprendere in maniera critica gli assetti dello Stato italiano nel contesto europeo e globale alla vigilia dell'età imperialistica		

III ANNO – Classi Quinte

COMPETENZE		
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**ATTEGGIAMENTI**
• Conoscenza e studio delle tappe più significative, dei problemi storiograficamente più rilevanti dell'epoca contemporanea. • Analisi e studio degli eventi storici in chiave multidimensionale e con particolare attenzione alla natura geopolitica degli stessi: risorse naturali, dinamiche migratorie, rapporto tra clima ed economia…) • Conoscenza dei caratteri della *Belle époque* e della società di massa: il suffragio e i partiti, il quadro politico europeo. L'Imperialismo: le novità nell'economia e nella produzione, il contesto ideologico tra nazionalismo e razzismo. Il quadro politico europeo e internazionale degli stati principali: USA, Giappone, Russia. • Analisi storica della società italiana: dalle politiche di fine Ottocento alla età giolittiana nel quadro della politica imperialistica. • La Prima Guerra Mondiale: studio delle cause in termini di complessità e i caratteri nuovi della Grande Guerra. Società, politica, esiti e conseguenze. Scenario internazionale. La Società delle Nazioni e la cooperazione tra stati. I problemi del dopoguerra in Italia. • Conoscenza delle dinamiche e della influenza sul secolo di idee, forme politiche ed economiche della Rivoluzione Russa. Da Lenin all'età di Stalin. • Conoscenza e analisi dei caratteri	• Saper analizzare, raccontare e argomentare su eventi e temi in ottica interdisciplinare, tenendo conto della natura geografica di alcuni eventi, della dimensione economica dei conflitti, dei riflessi politici e sociali dei principali cambiamenti del Novecento • Saper utilizzare in maniera critica la terminologia specifica, in una impostazione funzionale alla discussione argomentata su temi e confronti tra epoche e periodi nel quadro del '900 (il tema del totalitarismo, il tema del razzismo, le prospettive economiche come l'idea del Welfare…) • Saper interpretare e utilizzare le fonti documentali, audiovisive e storiografiche di diversa tipologia nella prospettiva della ricerca originale • Esporre argomenti e fatti e temi generali in relazione all'esperienza di cittadinanza attiva e	• Contestualizzare geostoricamente gli eventi integrando l'analisi con i dati in campo sociale, economico, politico • Contestualizzare, universalizzare e concettualizzare, attualizzare gli eventi studiati • Distinguere le diverse forme comunicative presenti nella storia e il problema della verità e della interpretazione: storia e cronaca, propaganda e complessità della ricerca storica sui grandi temi del secolo • Praticare una soggettività attiva, critica e sensibile alle radici storiche del presente e alle questioni della legalità nelle dinamiche storiche contemporanee • Analizzare da differenti approcci culturali e con consapevolezza multidisciplinare nella dimensione della complessità

delle crisi economiche nel quadro dell'economia capitalista e imperialista. La crisi economica del 1929 negli USA e l'influenza sulle politiche economiche mondali. La crisi della Repubblica di Weimar. • Comprensione e analisi delle dinamiche del regime fascista in Italia: la costruzione del nuovo stato, la politica estera, sociale ed economica. Le politiche razziali. Le tappe dell'avvento del nazismo in Germania. Conoscenza delle impostazioni filosofiche e storiografiche nella definizione di totalitarismo del '900. La guerra civile spagnola nel contesto internazionale. • Conoscenza e analisi interdisciplinare delle esperienze della guerra: La Seconda Guerra mondiale. La caduta dei regimi totalitari e la situazione italiana. La Seconda guerra mondiale e le diverse tipologie di conflitto: le persecuzioni e lo sterminio degli ebrei come evento epocale, le Resistenze. La Resistenza Italiana e i suoi aspetti nelle principali interpretazioni storiografiche. Il principio di cooperazione e partnership internazionale alla fine del conflitto • Conoscenza delle tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro dei partiti e la Costituzione come compromesso nobile nelle sue radici politiche, sociali, economiche. • Delineare il quadro storico globale del Novecento secondo tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove	di trasformazioni e influenze di lungo periodo • Saper esporre e raccontare eventi e interpretazioni, riflettendo sulle molteplici interazioni tra dati economici, politici, culturali, sociali, etnici • Saper interpretare il valore delle argomentazioni storiografiche studiate nell'interazione con i dati su società, costume, economia, politica non solo in modo idiosincratico	• Interpretare le dinamiche del contemporaneo e le sue principali categorie storiografiche in chiave di cittadinanza attiva attraverso un forte legame col vissuto personale • Rielaborare, confrontare e individuare radici del passato nel presente nelle prospettive della globalizzazione e dei temi e problemi oggetto dell'Agenda 2030 ONU

conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.		

STRATEGIE E METODOLOGIE

Dalla constatazione obiettiva che l'efficacia dell'intervento educativo didattico dipende in larga misura dalla motivazione e dal grado di coinvolgimento dello studente, saranno adottate le strategie più efficaci per stimolare la curiosità, la creatività e l'operosità degli studenti sollecitandoli ad assumere un atteggiamento critico e attivo nel proprio processo di apprendimento. Per quanto possibile, gli argomenti saranno introdotti in forma di situazioni problematiche e gli studenti saranno sollecitati a riconoscere relazioni e a formulare ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già acquisite e anche all'intuito; infine, attraverso procedimenti di tipo deduttivo, saranno guidati alla generalizzazione del risultato conseguito e alla sintesi con altre nozioni teoriche già apprese. Saranno favorite le attività pratiche e l'approccio sperimentale attraverso la frequentazione dei laboratori fisici e informatici. Le attività di laboratorio, oltre a costituire una occasione irrinunciabile per la verifica e l'approfondimento dei contenuti teorici, contribuiranno a sviluppare capacità di ricerca e di apprendimento autonomo, di organizzare il proprio lavoro per il raggiungimento di un obiettivo specifico, di affrontare situazioni problematiche nuove e spesso impreviste. In particolare si utilizzeranno alcune tra le seguenti pratiche metodologiche:

- Lezione frontale
- lezione guidata
- analisi e produzione testuale
- lezione-dibattito, *brainstorming*
- *flipped classroom*
- lezione multimediale, video lezioni, lezioni *streaming*
- attività di gruppo – *cooperative learning*
- argomentazione/discussione. *Debate*
- attività di ricerca
- studio autonomo
- *problem solving*
- *brainstorming*
- *learning by doing*
- *e-learning*

STRUMENTI DIDATTICI:

Si adotteranno strumenti didattici che offriranno agli studenti la possibilità di essere coinvolti in situazioni di apprendimento interattivo e collaborativo con i compagni e i docenti.

Nello specifico verranno proposti i seguenti strumenti di studio:

Libri di testo
Schemi, mappe concettuali e mentali per la lezione guidata e la flipped classroom
Laboratori di lettura e scrittura
Classi virtuale e piattaforme di condivisione
PC e strumenti multimediali
Testi di consultazione e approfondimento
Smart-tv
Videocamera
Strumenti multimediali e audiovisivi
Audioregistratore
Materiali didattici prodotti dall'insegnante
Videolezioni
Tutorial
Webinar
Ppt e prodotti multimediali di presentazione

STRUMENTI E METODOLOGIE SPECIFICI PER ALUNNI CON DSA/BES:

Fatta salva la specificità dei singoli casi e l'attento esame delle diagnosi e delle valutazioni del C.d.C. - centrate sulla storia e sugli stili d'apprendimento dei singoli studenti - nel pieno rispetto della legge 170/2010 e della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, il Dipartimento individua alcune strategie e misure particolarmente adatte all'area di insegnamento in:

- testi per la didattica inclusiva degli alunni con BES certificati e non certificati
- schemi grafici, mappe mentali e mappe concettuali per lo studio

Misure dispensative
Misure compensative

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tempi	Tipologia
Primo quadrimestre	**n.2 prove** di verifica anche di tipologia eterogenea (di cui almeno una orale), con possibilità, all'occorrenza, di ulteriori momenti di verifica
Secondo quadrimestre	**n.2 prove** di verifica anche di tipologia eterogenea (di cui almeno una orale), con possibilità, all'occorrenza, di ulteriori momenti di verifica

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Colloqui
- produzione di testi scritti di varia tipologia in forma cartacea e/o digitale
- esercitazioni sull'analisi e comprensione di un testo (tipologie di fonti e storiografia)
- problem solving e case studies
- flipped classroom
- debate
- discussione guidata

RUBRICA DI VALUTAZIONE

FILOSOFIA – STORIA (tutte le tipologie previste)

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	
Conoscenza e comprensione	1 NON RAGGIUNTO (NON ADEGUATO)	• Ha acquisito in modo nullo o parziale i contenuti minimi previsti • Comprende in modo nullo o parziale contenuti e temi • Organizza in modo nullo o parzialmente funzionale le conoscenze • Applica un metodo di apprendimento inefficace o parzialmente adeguato	**0,25 – 1,25**	
	2 BASE (ADEGUATO)	• Ha acquisito i contenuti in misura complessivamente adeguata • Comprende in modo corretto contenuti e temi • Organizza in modo funzionale le conoscenze • Applica un metodo di apprendimento appropriato	**1,5**	
	3 INTERMEDIO (PIU' CHE ADEGUATO)	• Ha acquisito i contenuti in modo più che adeguato • Comprende in modo completo i contenuti e i temi • Organizza in modo proficuo le conoscenze • Applica un metodo di apprendimento appropriato ed efficace	**1,75 - 2**	
	4 AVANZATO (DEL TUTTO ADEGUATO)	• Ha acquisito i contenuti in modo del tutto adeguato e approfondito • Comprende in modo ampio e articolato i contenuti e i temi • Organizza in modo brillante le conoscenze • Applica un metodo di apprendimento ampiamente efficace	**2,25 – 2,5**	.....
Competenza linguistico-lessicale	1 NON RAGGIUNTO (NON ADEGUATO)	• Utilizza in modo inadeguato o scarso il lessico specifico • Articola in modo inappropriato significati, scopi e registri • Comunica in maniera semanticamente disorganica e incoerente • Usa in modo non pertinente i registri linguistico-espositivi	**0,25 – 1,25**	
	2 BASE (ADEGUATO)	• Utilizza in modo complessivamente adeguato il lessico specifico • Articola in modo appropriato significati, scopi e registri • Comunica in maniera semanticamente organica e coerente • Usa in modo appropriato i registri linguistico-espositivi	**1,5**	
	3 INTERMEDIO (PIU' CHE ADEGUATO	• Utilizza in modo più che adeguato il lessico specifico • Articola in modo proficuo significati, scopi e registri • Comunica in maniera semanticamente coerente e consapevole • Usa in modo appropriato ed efficace i registri linguistico-espositivi	**1,75 -2**	
	4 AVANZATO (DEL TUTTO ADEGUATO)	• Utilizza in modo del tutto adeguato e approfondito il lessico specifico • Articola in modo ampio e articolato significati, scopi e registri • Comunica in maniera semanticamente esaustiva e brillante • Usa in modo del tutto appropriato ed efficace i registri linguistico-espositivi	**2,25 – 2,5**	.....
Competenze di organizzazione del discorso, di collegamenti interdisciplinari	1 NON RAGGIUNTO (NON ADEGUATO)	• Organizza in modo scarsamente coerente e disorganico l'esposizione dei contenuti • Evidenzia una articolazione disorganica dei concetti utilizzati • Utilizza in modo scorretto e disorganico metodologie analitico-sintetiche • Collega in modo nullo o molto parziale contenuti e concetti in prospettiva interdisciplinare	**0,25 – 1,25**	
	2 BASE (ADEGUATO)	• Organizza in modo coerente e organico l'esposizione dei contenuti • Articola in modo adeguato i concetti utilizzati • Utilizza in modo adeguato metodologie analitico-sintetiche • Collega in modo appropriato contenuti e concetti in prospettiva interdisciplinare	**1,5**	
	3 INTERMEDIO (PIU' CHE ADEGUATO)	• Organizza in modo coerentemente e in maniera organica l'esposizione dei contenuti • Articola in modo coerente e organico i concetti utilizzati • Impiega buone metodologie e strategie analitico-sintetiche • Collega in modo efficace contenuti e concetti in prospettiva interdisciplinare	**1,75 -2**	
	4 AVANZATO (DEL TUTTO ADEGUATO)	• Organizza in modo del tutto adeguato e organico l'esposizione dei contenuti • Articola in modo ampio, personale e ragionato i concetti utilizzati • Impiega in modo eccellente metodologie e strategie analitico-sintetiche • Collega in modo appropriato, flessibile e critico contenuti e concetti in prospettiva interdisciplinare	**2,25 – 2,5**	.....
	1 NON RAGGIUNTO (NON ADEGUATO)	• Argomenta in maniera parziale o disorganica • Rielabora i contenuti in maniera superficiale • Non è in grado di argomentare in modo personalizzato • Non è in grado di rielaborare i contenuti in maniera consapevole e motivata	**0,25 – 1,25**	

Competenze logico-argomentative e di rielaborazione critica e originale	2 BASE (ADEGUATO)	• Argomenta in maniera adeguata e organica • Rielabora in modo ragionato e critico i contenuti • Argomenta in modo corretto e lineare le posizioni personali • Rielabora i contenuti in maniera nel complesso personale e motivata	**1,5**	
	3 INTERMEDIO (PIU' CHE ADEGUATO)	• Argomenta in maniera più che adeguata • Rielabora in modo approfondito e ragionato i contenuti • Formula argomentazioni corrette e appropriate nell'esprimere posizioni personali • Rielabora i contenuti in maniera originale e motivata	**1,75 -2**	
	4 AVANZATO (DEL TUTTO ADEGUATO)	• Argomenta in maniera ampia e articolata • Rielabora in modo originale, approfondito e complesso i contenuti • Argomenta in modo differenziato le posizioni e le riflessioni personali • Rielabora i contenuti in maniera personale, creativa e trasversale, riflettendo in chiave di cittadinanza attiva	**2,25 – 2,5**	.....

. . . . . .

RUBRICA DI VALUTAZIONE
FILOSOFIA – STORIA
Prova scritta semi-strutturata

Tipologia di domanda	**Indicatori**	**Livello**	**Descrittori**	**Punti**	
Domanda a risposta aperta	Comprensione ed elaborazione pertinente dei contenuti, competenze espositive e di organizzazione funzionale delle conoscenze, competenze nella strutturazione del discorso e nell'uso del lessico specifico all'interno dell'opportuno registro espressivo, organicità e significatività della comunicazione scritta.	1 NON RAGGIUNTO	• Ha acquisito in modo nullo o parziale i contenuti minimi previsti • Utilizza in modo inadeguato o scarso il lessico specifico • Organizza in modo scarsamente coerente e disorganico l'esposizione dei contenuti • Argomenta in maniera parziale o disorganica	**0-5**	10
		2 BASE	• Ha acquisito i contenuti in misura complessivamente adeguata • Utilizza in modo complessivamente adeguato il lessico specifico • Organizza in modo coerente e organico l'esposizione dei contenuti • Argomenta in maniera adeguata e organica	**6-7**	
		3 INTERMEDIO	• Ha acquisito i contenuti in modo più che adeguato • Utilizza in modo più che adeguato il lessico specifico • Organizza in modo coerentemente e in maniera organica l'esposizione dei contenuti • Argomenta in maniera più che adeguata	**7-8**	
		4 AVANZATO	• Ha acquisito i contenuti in modo del tutto adeguato e approfondito • Utilizza in modo del tutto adeguato e approfondito il lessico specifico • Organizza in modo del tutto adeguato e organico l'esposizione dei contenuti. Argomenta in maniera ampia, articolata, originale	**9-10**	

Punteggio valutazione finale

Il punteggio della prova strutturata verrà calcolato secondo la seguente formula:

percentuale punteggio risposte corrette su punteggio totale/10.

RUBRICA DI VALUTAZIONE
FILOSOFIA – STORIA
Prova scritta strutturata

Tipologia di quesito	Descrittore valutazione	Livello	Punteggio singolo quesito	
Vero/Falso Completamento Corrispondenza	Corrispondenza dei contenuti	1 NON RAGGIUNTO	**0**	
		2 RAGGIUNTO	**1**	Punteggio max per quesito 1
Scelta multipla*c, completamento del testo, corrispondenza *(*prevista scelta multipla con quattro alternative e una sola esatta)*	Corrispondenza dei contenuti	1 NON RAGGIUNTO	**0**	
		2 RAGGIUNTO	**2**	Punteggio max per quesito 2

Punteggio valutazione finale

Il punteggio della prova strutturata verrà calcolato secondo la seguente formula:
percentuale punteggio risposte corrette su punteggio totale/10.